



## Consiglio

---

# COMUNE DI PRATO

---

Atto n. **190** del **30/11/2023**

Oggetto: **Interrogazione della capogruppo Demos Sandra Mugnaioni sul progetto “Che Prato!”, parte prima**

**(Risponde Sanzò Cristina)**

### **Premesso che**

- a Prato, ma in tutta Italia, il problema dei rifiuti è uno degli snodi anche politici più importanti, riguardo al quale cadono i governi, si rompono alleanze che sembravano solide, nascono nuovi schieramenti, vengono emanate encicliche papali;

### **Constatato che**

- comunque nella nostra città tale problema è affrontato da vari anni in modo sistematico, principalmente con la raccolta porta a porta, che non è ancora purtroppo di tutti i comuni;
- la percentuale del riciclato a Prato è a più del 72%, e tale percentuale non sembra crescere più, se non con mezzi drastici, come ci confermano gli studi del settore, e con il coinvolgimento del governo nazionale che intervenga con leggi adeguate sugli imballaggi;

### **Chiedo**

- che l'assessore competente illustri anche in questo consiglio il progetto “Che Prato!”, su cui si è già svolta una conferenza stampa in data 28 giugno, che vede la collaborazione fra Comune, Alia Mutiutility Toscana ed altri enti, e che punta a una educazione ambientale nelle scuole, e ad intervenire in modo specifico su Centro storico, Macrolotto zero, e grandi condomini con criticità. Quali i metodi e gli strumenti di questi “laboratori a cielo aperto”, scelti evidentemente per la loro problematicità ambientale? Tale attenzione specifica è esportabile anche ad altre zone della città?